REGOLAMENTO PER LA ESPOSIZIONE REGIONALE...

Digitized by Google

1:1 31

REGOLAMENTO

PER LA ESPOSIZIONE

REGIONALE AGRICOLA-INDUSTRIALE

E

DI BELLE ARTI

Che avrà luogo

IN VICENZA NEL 1870

VICENZA
TIPOGRAFIA DI GIR. BURATO
1869

Digitized by Google

Digitized by Google

Art. 1.

La Esposizione regionale agricola, industriale e di belle arti verrà aperta nel giorno 4 settembre 1870 e sarà chiusa il 4 ottobre successivo.

Essa sarà divisa in tre grandi sezioni:

I. Agricoltura e industrie derivate.
II. Industria manifatturiera.
III. Belle arti.

Con apposito avviso saranno indicati i locali e diramate le norme speciali pel pubblico.

Art. 2.

A questa Esposizione regionale sono ammesse soltanto le provincie venete con eguali diritti ed obblighi. Per la Meccanica agricola sono ammesse tutte le provincie d'Italia come all'art. 23.

Digitized by Google

866

Art. 3.

Saranno accettate senza distinzione:

a) Tutte le sostanze minerali in genere che servono alle industrie, cioè calcare litografico, idraulico, dolomia, pietra da calce, marmi, gesso, quarzo, arenarie, kaolino, argille, ocre, clorite, metalli e combustibili fossili con tutte le modificazioni industriali di queste sostanze, non che oggetti di storia naturale.

b) Tutte le produzioni organiche: cioè prodotti naturali che derivano dalla coltura dei campi, dei prati, degli orti, dei boschi, nonchè le piante spontanee che servono alle arti. Quelle che si riferiscono all'allevamento degli animali domestici, all' apicoltura, alla bachicoltura, alla piscicoltura ed alla caccia.

c) Industriali come vini, liquidi alcoolici, aceto, olii, grassi preparati, saponi, cera bianchita e lavorata, sostanze alimentari, amidacee, zuccherine preparate, sostanze tessili, lavorate, colorate o meno, e tutti gli altri prodotti che possono fornire materiali ad altrettanti industrie.

d) Tutti i lavori fabrili tanto a mano che a macchina, i lavori delle fabriche propriamente dette, i lavori muliebri di lusso o di ornamento e quelli che servono agli usi personali e domestici.

Art. 4.

Sarà tenuto un concorso con premi speciali di animali domestici.

Digitized by Google

ART. 5.

Saranno pure ammessi alla esposizione tutti gli strumenti e macchine agricole; tutti i nuovi metodi delle coltivazioni e delle preparazioni industriali; i modelli, disegni ed esemplari di macchine suscettibili di utile applicazione.

ART. 6.

Nella sezione di belle arti si accetteranno oggetti di architettura rappresentata con modelli e disegni. Di scoltura in pietra, in legno, in plastica, fusione, cesellatura ed intagli d'invenzione e di esecuzione.

Incisioni: incisioni artistiche in metalli, in pietra dura e in legno.

Pittura di qualsiasi genere, e fotografia.

ART. 7.

Non vengono accettati:

Le sostanze esplosive o pericolose, nonchè i prodotti che per loro natura o per la loro quantità dichiarata non entrano nello scopo della Esposizione.

ART. 8.

Si riceveranno chiusi in vasi robusti ed appropriati, di ristrette dimensioni e bene sigillati, le sostanze spiritose, gli olii, le essenze, le materie corrosive ed ogni

Digitized by Google

sostanza che potesse recar danno agli oggetti esposti od incomodare il publico, e che non fu esclusa nell' articolo precedente.

Art. 9.

Le domande di ammissione per gli oggetti delle industrie dovranno essere fatte secondo la formula annessa, e verranno prodotte, al più tardi un mese prima dell' apertura, alla Commissione esecutiva in Vicenza, che risiede nelle stanze del Comizio agrario, via S. Corona.

Art. 10.

Chi espone vini ne spedirà per lo meno 3 bottiglie per ciascuna qualità; si accennerà l'uva e la località da cui proviene, il modo tenuto nella coltivazione della vite, l'età del vino, il sistema di fabbricazione, la quantità prodotta, quella che esiste presso l'espositore, e il prezzo.

Art. 11.

Riguardo agli oggetti di agricoltura, si desidera vengano mandati alla Esposizione quelli che realmente sono coltivati nel campo dell'esponente, con indicazione del prodotto che si ottiene per ogni ettare, e loro metodo di coltivazione. Dei cereali oltre la pianta ed il grano e suo peso si desiderano anche le farine; e per tutte le altre piante coltivate tutti i vari stati in cui esse vengono convertite per essere utilizzate.

Digitized by Google

Si escludono le piante ed i prodotti ottenuti in via eccezionale, non avendo alcun interesse pratico e utile.

ART. 12.

È in facoltà della Commissione esecutiva di respingere quelle domande di ammissione che non saranno corrispondenti allo scopo di pubblica utilità per cui è tenuta la Esposizione regionale; le non respinte in tempo conveniente si ritengono per accettate.

ART. 13.

Tutti gli oggetti che si spediranno alla Esposizione saranno accompagnati da documenti che offrano una statistica più esatta possibile per le grandi industrie, che indichino il pregio particolare dei medesimi anche dal lato economico e il loro prezzo anche se non vendibili.

ART. 14.

Tutti gli oggetti destinati alla Esposizione saranno diretti alla Commissione esecutiva che ha la sua sede nel locale dell' Istituto professionale in via S. Corona dal giorno 12 al 28 agosto.

I vegetabili freschi e le frutta fresche saranno ricevute per tutto il tempo in cui dura la Esposizione con invito agli espositori di rinnovarli di tempo in tempo.

Gli oggetti di belle arti dal 16 agosto al 31 detto.

Digitized by Google

ART. 15.

Sarà obbligo degli espositori di ritirare:

a) I prodotti rurali e industriali nei dieci giorni successivi alla chiusura della Esposizione.

b) Gli oggetti di belle arti nei 5 giorni posteriori al termine stesso.

ART. 16.

Le spese di trasporto fino al locale della Esposizione e di rinvio al domicilio dell' espositore staranno a carico dello stesso; quelle di sballaggio e di reimballaggio a carico della Commissione esecutiva, amenochè l'espositore non intenda di eseguire queste operazioni a proprie spese e cura.

Si avverte che la Commissione esecutiva si darà ogni cura per ottenere un ribasso nelle spese di trasporto sulle ferrovie, ed ottenutolo ne darà avviso speciale.

ART. 17.

La Commissione esecutiva assegnerà il posto ai singoli oggetti e ne dirigerà il collocamento, qualora per altro l' espositore non voglia disporli come meglio crede, sempre però sulle basi da essa fissate.

ART. 18.

Il concorso degli animali verrà stabilito da speciale programma da formularsi dalla Commissione.

Digitized by Google

ART. 19.

La Commissione esecutiva procurerà che gli oggetti esposti sieno ben custoditi e preservati da danni eventuali senza assumere però veruna responsabilità; essa concederà a quelli espositori che ne facessero espressa domanda la facoltà di farli custodire durante il tempo in cui i locali della Esposizione staranno aperti al pubblico, da un rappresentante speciale legittimato.

ART. 20.

Tutto ciò che sarà ammesso alla Esposizione non potrà essere ritirato prima della chiusura della medesima. Trattandosi di oggetti che fossero divenuti insalubri o guasti potrà ordinarne l' allontanamento.

ART. 21.

Gli oggetti esposti saranno segnati col prezzo relativo e con un numero progressivo corrispondente a quello del Catalogo generale che sarà publicato a tempo opportuno, libero ad ogni espositore di porvi il proprio nome e quelle indicazioni che troverà di suo interesse, sempre coll' assenso della Commissione.

ART. 22.

Le premiazioni consisteranno in medaglie d' oro, d' argento e di bronzo, in denaro od in strumenti agricoli ed in menzioni onorevoli che saranno aggiudicate dietro giudizio di giurati speciali per ogni sezione.

Digitized by Google

ART. 23.

Sono ammessi alla Esposizione regionale tutti gli strumenti e macchine inservienti a qualunque ramo dell'agricoltura, e avranno diritto a qualunque premio da qualsiasi parte d'Italia provengano, anche se fabricati all'estero, qualora abbiano un deposito stabile in Italia.

ART. 24.

Trascorso il termine fissato per il ritiro degli oggetti si intende che la conservazione e custodia di essi restano per intero a carico degli esponenti e quindi a tutto loro rischio e pericolo.

ART. 25.

La tassa d'ingresso per tutti i locali della Esposizione sarà di lire una per i primi sei giorni, cioè dal 4 al 9 settembre; dal 10 settembre a tutto il 4 ottobre di centesimi cinquanta, accordandosi ingresso gratuito tutte le domeniche meno la prima e l'ultima.

Gli espositori avranno libero l'ingresso per tutta la durata della Esposizione.

ART. 26.

Alla Commissione esecutiva è demandata la nomina dei giurati ai quali spetterà il giudizio sugli oggetti esposti e l'attribuzione del premio secondo il loro grado di merito. Ogni giudizio di premio sarà motivato

Digitized by Google

dal giurì in un rapporto speciale dal quale risultino i titoli per cui venne assegnato il premio.

ART. 27.

Essendo la Esposizione divisa in tre grandi sezioni e gli animali domestici formandone una quarta, la Commissione esecutiva nominerà per ogni sezione quel numero di giurati che crederà sufficiente per un sollecito e rigoroso giudizio, ed in rapporto all'importanza e numero degli enti che verranno esposti in ciascuna di esse. I giurati avranno la facoltà di chiamare nel loro seno periti in qualche oggetto speciale che gli assistano nel giudizio da emettere.

ART. 28.

Se un membro del giurì fosse anche espositore dovrà astenersi dal voto sull'ente da lui esposto.

ART. 29.

I giurati di ogni sezione appena sono nominati sceglieranno fra loro un presidente ed un relatore il quale avrà l'incarico della redazione dei processi verbali di seduta e dei rapporti da essere publicati; nonchè di una finale relazione riassuntiva. Ogni deliberazione dei giurati sarà presa a schede segrete e a maggioranza di voti. Essi appena nominati procederanno tosto all'esaurimento del proprio mandato.

Digitized by Google

574

ART. 30.

Le medaglie d'oro verranno primieramente assegnate da ogni sezione dei giurati; prima però di accordarle definitivamente i presidenti di ogni singola sezione dovranno in unione alla Commissione esecutiva approvarne l'aggiudicazione.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA

CAV. BEGGIATO DOTT. FRANCESCO SECONDO
ALDIGHIERI DOTTOR ANTONIO
PROF. BONVICINI PIETRO
CALDONAZZO DOMENICO
CLEMENTI DOTTOR BORTOLO
GRASSI DOTTOR COSTANTE
GONZATI GIACOMO
CAV. PROF. RECCAGNI ING. BERNARDO
DA SCHIO CO. ALMERIGO
SACCARDO GIACOMO
VACCARI GIROLAMO
PASETTI D^r. GIUSEPPE

SS 944949

Digitized by Google

Digitized by Google